R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

sul ricorso numero di seguito riportato: 5700 del 2020, proposto dal ministero per i beni e le attività culturali, in persona del Ministro pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

contro

- la Regione Lazio, in persona del Presidente p.t., rappresentata e difesa dall'avvocato Simone Sticchi Damiani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso l'Avvocatura della Regione, in Roma, via Marcantonio Colonna, 27;

- il Comune di Latina, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dall'avvocato Andrea Stefoli Damiani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per la riforma

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sede di Roma, n. 07611/2020;

Visti il ricorso in appello con i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione della Regione Lazio e della società **Lazio** (5-6-1);

Vista tutta gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 febbraio 2021 - tenutasi in videoconferenza da remoto, ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 137 del 2020 - il consigliere Silvia Martino;

Udito, per la parte regolarmente comparsa, l'avvocato Andrea Stefoli Damiani e l'avvocato dello Stato Chiarolla Aldo;

Rilevato e ritenuto fatto e diritto quanto segue:

FATTO e DIRITTO

1. Con ricorso proposto innanzi al TAR per il Lazio, il Ministero per i beni e le attività culturali impugnava la determinazione regionale n. G12804 del 27 settembre 2019 pubblicata sul B.U.R. Lazio del 10 ottobre 2019, con cui la Regione Lazio aveva rigettato l'istanza di autorizzazione paesaggistica, a sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/2004, per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, ritenendo che l'opera in oggetto recasse gli impatti stimati dal suo proponente di picco elettrico pari a 17,200 MW, da realizzare nel comune di Terracina (VT) e localizzata Regio Gentilis.

A l'ex ritenendo che l'opera in oggetto recasse gli impatti stimati dal suo proponente di picco elettrico pari a 17,200 MW, da realizzare nel comune di Terracina (VT) e localizzata Regio Gentilis.

Il ricorso, n. 3948 del 17 giugno 2019 della Regione Lazio, Direzione Regionale per la Pianifica Attività e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Cooperazione e Programmazione Negoziata, Previsto di Fritzione Latina Rioti e Viterbo.

Terracina, n. 4529/2 del 12 giugno 2019 opposto dalla